



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 16/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'anno **2026** il giorno **16** del mese di **luglio** alle ore **15:39** a Palau, nella sala del Consiglio Comunale, in piazza Popoli d'Europa, in seguito alla convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, in seduta STRAORDINARIA in sessione pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti / assenti:

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA	Presente
GABRIELE ALIVESI	Presente
LUCA AMODIO	Presente
DARIO SALVATORE CAMPESI	Presente
GIOVANNA NIEDDU	Presente
MARIA LUISA PASELLA	Presente
MIRKO PIRAS	Assente
MARIA GIUSEPPINA SANNA	Presente
FABRIZIO CALANDRUCCIO	Assente
DAVIDE PIRREDDA	Presente
MARIO TAMPONI	Assente
MARIO FRANCESCO VECCHIARELLI	Presente

Constatata la legalità della riunione per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Giuseppe Manna, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Maurizio Guadagno.



IL PRESIDENTE

introduce il punto in oggetto, dando lettura integrale della proposta e invita l'assemblea a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione introduttiva del Presidente;

sentiti gli interventi esposti sinteticamente e riportati integralmente nella rendicontazione stenotipica agli atti del procedimento del presente atto;

vista la proposta di deliberazione n. 1471 del 08/07/2026 avente per oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione espressa, in modo palese, con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 9

- favorevoli: 7
- contrari: 2 (Pirredda e Vecchiarelli)
- astenuti: 0

si procede alla successiva votazione di immediata eseguibilità della proposta in discussione:
con votazione espressa in modo palese con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 9

- favorevoli: 7
- contrari: 2 (Pirredda e Vecchiarelli)
- astenuti: 0

sull'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate:

- di approvare la proposta di deliberazione n° 1471 del 08/07/2026 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 1471 del 08/07/2026

Assessore competente:	Fabrizio Asole
Settore competente:	Settore Ambiente e Demanio
Ufficio Proponente:	Settore Ambiente e Demanio
Responsabile:	BARBARA PERENTIN
Responsabile del Procedimento	Barbara Perentin

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE.

Premesso che:

- l'art. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;
- l'art. 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, configura in capo agli Enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
- l'art. 4 della Legge n. 131 del 5 giugno 2003 “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001” dispone che:
 1. i Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare;
 2. lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare;
 3. l'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie;
 4. la disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione;
- l'art. 198 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 stabilisce:
 1. i comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



2. i comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:
- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
 - d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
 - e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
 - f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
 - g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).

Considerato che:

- l'Ente si propone di assicurare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti da raggiungere mediante l'adozione di provvedimenti organici finalizzati alla prevenzione, alla riduzione, alla differenziazione ed al massimo recupero dei rifiuti con lo scopo ultimo di realizzare gli obiettivi di protezione dell'ambiente e della salute;
- è stato attivato nel Comune di Palau il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta avente l'obiettivo espresso di limitare la produzione dei rifiuti indifferenziati, aumentare le percentuali di raccolta delle frazioni differenziate e, di conseguenza, determinare le condizioni per la riduzione complessiva del costo del servizio;
- si intende migliorare la cultura del rispetto dell'ambiente mediante l'implementazione dell'attività di prevenzione mirata a dare adeguate informazioni agli utenti circa le modalità di svolgimento del servizio;
- si intende potenziare, altresì, l'attività di vigilanza e controllo in campo ambientale al fine di contrastare, anche attraverso l'adozione di un adeguato sistema sanzionatorio, il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti e del conferimento irregolare da parte delle utenze domestiche e non domestiche;

valutato, che la Polizia Locale e le altre forze dell'ordine, causa la carenza di personale e stante l'ampiezza del territorio, non riescono a garantire e gestire le necessarie azioni di contrasto degli abbandoni illeciti di rifiuti;

considerato a tal fine che il Comune di Palau, intende approvare il Regolamento per l'istituzione e la disciplina della figura dell'Ispettore Ambientale, a supporto della Polizia Locale, da destinare in modo specifico alla vigilanza, controllo e prevenzione, delle violazioni di norme regolamentari e ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale e il corretto conferimento dei rifiuti, che comportino l'erogazione di una sanzione amministrativa, entro i limiti territoriali di Palau;

dato atto che è stato predisposto il Regolamento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 13 articoli e disciplina la figura dell'Ispettore Ambientale per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio e alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale;

richiamata:



- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 18.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 (art. 151 D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n.118/2011), del DUP, Documento Unico di Programmazione e dei relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 27.07.2023 avente ad oggetto la “*Ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2026/2028.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la legge 24 novembre 1981 n. 689;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito interamente riportate,

di approvare il "*Regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale*" allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, che si compone di n.13 articoli;

di dare atto che questa proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.

Redattore: BARBARA PERENTIN



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Maurizio Guadagno

Documento firmato digitalmente